



Comune di Quartu Sant'Elena
Settore Servizi Socio Assistenziali
Ente gestore del
PLUS Quartu Parteolla

**RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SULLA CENTRALE DI ACQUISTO
TERRITORIALE SARDEGNA C.A.T. PER LA PER LA GESTIONE
DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI PROGETTO HOME CARE PREMIUM
2017-2018.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 2	LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	2
ART. 3	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DETTAGLIO ATTIVITA'	2
ART. 4	PERSONALE – livelli contrattuali e ore totali di servizio	3
ART. 5	MATERIALI ED ATTREZZATURE	3
ART. 6	DESTINATARI.....	4
ART. 7	VALUTAZIONE E MONITORAGGIO	4
ART. 8	RAPPORTI CON L'ENTE A GARANZIA DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITÀ	4
ART. 9	COORDINAMENTO UFFICIO DI PIANO DEL PLUS QUARTU PARTEOLLA	4
ART. 10	GARANZIE DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	5
ART. 11	CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO	5
ART. 12	RAPPORTI CON IL PERSONALE	6
ART. 13	RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	6
ART. 14	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	7
ART. 15	VARIANTI.....	7
ART. 16	VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO	7
ART. 17	- PENALITÀ.....	8
ART. 18	- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
ART. 19	- TRATTAMENTO DATI SENSIBILI	8
ART. 20	- CONTROVERSIE	9
ART. 21	- NORME DI RINVIO	9

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento per la prosecuzione dei servizi per la realizzazione del Progetto Home Care Premium 2017, da attuarsi nel territorio del Plus Quartu Sant'Elena.

Il Comune di Quartu Sant'Elena, in qualità di ente capofila del Plus Quartu Parteolla ha sottoscritto con l'Inps-Ex gestione Inpdap un accordo di programma impegnandosi alla realizzazione del progetto Home Care Premium 2017 per l'intervento in favore dei soggetti non autosufficienti e fragili rivolto agli utenti dell'Inps Ex Inpdap nonché per le azioni di prevenzione della non autosufficienza e del decadimento cognitivo. L'insieme integrato di prestazioni è volto a supportare le persone e le famiglie all'interno del sistema di offerta di servizi previsti dal progetto, con l'attivazione di programmi individualizzati.

In questa prospettiva sono individuati i seguenti obiettivi generali:

1. Miglioramento delle condizioni generali di autonomia delle persone non autosufficienti;
2. Miglioramento della partecipazione degli utenti alla progettazione individualizzata.

Gli obiettivi specifici della presente procedura sono volti a:

- Migliorare l'integrazione fra i servizi alla persona che si occupano di non autosufficienza;
- Migliorare la conoscenza, da parte degli utenti, dei loro diritti e delle opportunità territoriali;
- Migliorare la qualità e quantità dei servizi disponibili alla popolazione;
- Migliorare la personalizzazione degli interventi rivolti alla non autosufficienza
- Migliorare la qualità della progettazione individualizzata
- Razionalizzare l'insieme dei servizi destinati alla non autosufficienza

ART. 2 LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Le attività oggetto del presente Capitolato verranno espletate presso una sede nel territorio del comune di Quartu Sant'Elena da individuarsi a carico del soggetto aggiudicatario.

ART. 3 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DETTAGLIO ATTIVITA'

Il servizio dovrà essere articolato nelle seguenti attività:

1.1 Servizio di sportello telefonico

Il servizio è finalizzato a fornire informazioni sul servizio Home Care Premium e, in generale sui servizi destinati alla non autosufficienza. Le prestazioni del servizio sono le seguenti

- Raccolta del bisogno e fornitura di informazioni di carattere generale
- Orientamento al servizio e risoluzione di problematiche di carattere generale
- Accompagnamento al servizio e consulenza sulla gestione delle procedure, anche on line
- Fornitura di informazioni provenienti dall'INPS e aggiornamento sulle diverse procedure in essere

Lo Sportello è aperto al pubblico 20 ore settimanali e sarà dotato di uno specifico numero telefonico a cura dell'aggiudicatario

1.2 Il Nucleo di valutazione: i Case Manager

L'aggiudicatario si impegna a disporre di un Nucleo di competenza formato da Assistenti Sociali in qualità di Case Manager che svolgono le funzioni di coordinamento delle attività di Valutazione del grado di NON autosufficienza, nelle modalità definite dall'avviso INPS – Gestione Ex Inpdap, la definizione delle Prestazioni Socio Assistenziali e la redazione del Programma Socio Assistenziale Familiare. Il case Manager dovrà gestire le visite domiciliari per il primo accesso al servizio e le visite domiciliari per il monitoraggio costante del servizio. La valutazione dovrà essere realizzata attraverso la compilazione delle schede messe a disposizione dall'INPS. Il monitoraggio dovrà, invece, essere realizzato attraverso l'uso di schede elaborate dal soggetto aggiudicatario.

I Case Manager sono responsabili della presa in carico dei soggetti beneficiari. In particolare, svolgeranno i seguenti compiti:

- valutazione del bisogno e la conseguente definizione del Programma Socio Assistenziale Familiare;
- individuazione, in accordo con il beneficiario e i suoi familiari, del Responsabile del programma;
- presa in carico continuativa del soggetto non autosufficiente e del nucleo familiare di riferimento, il monitoraggio dello status e l'eventuale aggiornamento del Programma socio assistenziale familiare; - supporto ai beneficiari nella ricerca attiva degli assistenti familiari;
- supporto nell'attivazione delle prestazioni integrative tramite voucher e al monitoraggio dell'esecuzione delle prestazioni integrative con particolare riferimento nella scelta dei supporti e degli ausili eventualmente spettanti ai beneficiari del progetto.

1.3 Attività di supporto nell'erogazione delle prestazioni integrative tramite sistema di accreditamento con utilizzo dei voucher/ buoni sociali, nella attività di liquidazione per le prestazioni integrative e nella rendicontazione all'INPS delle attività afferenti al progetto Home Care Premium 2017/2018.

L'appaltatore dovrà realizzare l'attività di supporto alla stazione appaltante per le attività di gestione dell'erogazione delle prestazioni integrative e nella gestione delle rendicontazioni da presentare trimestralmente all'INPS sia per le attività integrative che gestionali del progetto.

ART. 4 PERSONALE – livelli contrattuali e ore totali di servizio

Gli obiettivi generali e specifici dovranno essere perseguiti con le seguenti risorse professionali per le attività suindicate.

- n. 1 assistente sociale iscritto all'Albo Regionale degli Assistenti sociali per lo sportello telefonico per 20 ore settimanali CCNL delle cooperative sociali D1, per 5 mesi per un totale di ore lavorate pari a 436;
- Un'assistente sociale case manager, per 36 ore settimanali CCNL cooperative D1 per 5 mesi. per un totale di ore lavorate pari a 785;
- Un operatore amministrativo per 36 ore settimanali CCNL C1 per 5 mesi, per un totale di ore lavorate pari a 785;

La modalità operativa sarà quella del lavoro in equipe.

L'equipe dovrà operare in modo coordinato con gli operatori del PUA e di tutti i servizi afferenti l'area della non autosufficienza. Dovrà inoltre partecipare ai tavoli tecnici e tematici riguardanti l'area della non autosufficienza.

L'appaltatore dovrà garantire la formazione degli operatori.

L'appaltatore è tenuto all'integrale applicazione dell'art. 37 lett. B) del CCNL delle cooperative sociali, secondo il quale: "L'azienda subentrante nel caso in cui siano rimaste invariate le prestazioni richieste e risultanti nel Capitolato d'Appalto, o convenzione, assumerà, nei modi e condizioni previsti dalle leggi vigenti, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'impresa cessante, il personale addetto all'appalto o convenzione stessi, salvo quanto previsto al successivo punto D). Le imprese interessate prenderanno preventivi accordi per effettuare il passaggio diretto delle lavoratrici e dei lavoratori addetti all'appalto convenzione medesimi".

ART. 5 MATERIALI ED ATTREZZATURE

L'aggiudicatario dovrà dotarsi di una sede nel territorio del comune di Quartu Sant'Elena. La sede dovrà essere debitamente attrezzata con la seguente dotazione minima

- n. 1 pc portatile;
- n. 2 contratti di telefonia mobile con connessione internet per n. 2 cellulari;

- n. 1 stampante
- materiali di consumo

Qualunque attrezzatura ritenuta utile al fine del back office e del front office itinerante e non.

L'attrezzatura acquistata dall'aggiudicatario, al termine del servizio verrà trasferita alla stazione appaltante. L'aggiudicatario deve trasmettere, all'Amministrazione aggiudicatrice, specifico elenco con indicazione delle attrezzature impiegate.

ART. 6 DESTINATARI

- Le famiglie con persone non autosufficienti;
- Assistenti familiari / badanti;
- Operatori sociali del territorio;
- I cittadini dell'ambito;
- Associazioni di volontariato;

ART. 7 VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

L'aggiudicatario dovrà garantire una valutazione rispetto agli obiettivi ed un monitoraggio costante attraverso indicatori anche definiti in sede di ufficio di piano.

ART. 8 RAPPORTI CON L'ENTE A GARANZIA DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITÀ

L'aggiudicatario si obbliga a nominare un referente che funga da interfaccia con l'ufficio di piano del Plus Quartu Parteolla. L'aggiudicatario si obbliga ad impiegare, per l'espletamento del servizio, personale assunto secondo le disposizioni di legge, e a retribuirlo in misura non inferiore a quella stabilita dal contratto collettivo di lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli assicurativi e similari, al rispetto del D. Lgs. 626/94. L'aggiudicatario si impegna a presentare all'ufficio di piano una apposita relazione a cadenza trimestrale sull'andamento delle diverse attività e le eventuali difficoltà e i progressi conseguiti. L'aggiudicatario si impegna a garantire la formazione nonché l'aggiornamento del personale e fornirli di tesserino di riconoscimento.

Dovrà inoltre garantire una qualità di intervento multidisciplinare determinata dalla presenza di operatori con capacità di lavoro in equipe, motivati allo scopo ed altamente qualificati, in possesso dei requisiti richiesti dal capitolato.

ART. 9 COORDINAMENTO UFFICIO DI PIANO DEL PLUS QUARTU PARTEOLLA

L'ufficio di piano del PLUS Quartu Parteolla, coordina metodologicamente e amministrativamente il servizio. Fungerà da referente tecnico del progetto. I suoi compiti, in riferimento all'esecuzione delle prestazioni previste dal capitolato sono:

- coordinare il servizio con le assistenti sociali e gli operatori individuati dall'aggiudicatario;
- curare il monitoraggio e la valutazione del servizio, facilitando la raccolta delle informazioni;
- archiviare e gestire i documenti inerenti i servizi;
- curare l'integrazione del servizio con altri progetti in ambito PLUS;
- curare l'integrazione del servizio con i servizi e gli enti dell'ambito;
- verificare che il servizio sia gestito in conformità a quanto previsto dal capitolato e dal progetto di gestione;
- curare gli aspetti amministrativi e di rendicontazione fisica e finanziaria del progetto.

- Le assistenti sociali messe a disposizione dall'aggiudicatario avranno funzioni di programmazione delle attività e di raccordo tra i soggetti coinvolti. Fungeranno da referente tecnico per i Comuni e le varie istituzioni coinvolte insieme all'ufficio di piano.
- Provvedono inoltre alle seguenti funzioni:
- monitoraggio qualitativo e quantitativo;
- misurazione dell'efficacia ed efficienza della prestazione;
- relazioni e schede trimestrali contenenti dati necessari al servizio su richiesta dell'ufficio di piano

ART. 10 GARANZIE DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, anche mediante sopralluoghi e questionari, la qualità del servizio e gli indici di gradimento dello stesso gli operatori dovranno avere dei comportamenti ineccepibili. Non accetteranno danaro o altre regali e saranno tenuti alla massima riservatezza su ogni circostanza e fatto di cui avranno nozione durante l'esecuzione delle prestazioni.

Le informazioni dovranno essere immediatamente disponibili e fruibili per i soggetti istituzionali coinvolti. I dati dovranno essere integri e ben conservati, in ottemperanza alle normative sulla privacy e a norme specifiche.

Gli operatori dovranno essere chiaramente riconoscibili dagli utenti. Ogni non conformità fra progetto e esecuzione delle prestazioni dovrà essere immediatamente comunicato all'Ufficio di Piano Area Ovest. Il servizio dovrà essere completamente informatizzato, le comunicazioni dovranno avvenire per via elettronica, garantendo l'integrità dei dati e la loro sicurezza.

Il dirigente del settore servizi socio assistenziali del comune di Quartu Sant'Elena, Ente gestore del PLUS Quartu Parteolla, controlla l'esecuzione del contratto. Procede con l'effettuazione delle verifiche di conformità, ai sensi dell'articolo 102 del D. Lgs. 50/2016, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali.

Durante il corso dell'esecuzione contrattuale si riserva di effettuare verifiche e prove preliminari, al fine di verificare l'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore e in modo da potere tempestivamente intervenire con azioni correttive qualora non fossero rispettate le condizioni di esecuzione stabilite dal contratto d'appalto. La verifica di conformità consiste in una serie di prove atte a verificare la perfetta esecuzione del contratto, quindi, di quanto eseguito e consegnato e il rispetto di tutte le funzionalità richieste.

Il Comune si riserva di rifiutare quanto eseguito, anche se già in parte o completamente messo in opera, in tutti quei casi in cui dalle operazioni di verifica e collaudo:

- dovessero emergere discordanze sulle specifiche tecniche e normative;
- la fornitura del servizio risulti incompleta o irregolare anche per un solo elemento;
- la competenza dell'operatore economico aggiudicatario non sia tale da garantire le operazioni di messa in opera dei materiali richiesti;
- i tempi di esecuzione del servizio non vengano rispettati.

ART. 11 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia e, comunque, in modo chiaro e lineare, così da rendere i riscontri facili ed immediati.

La fatturazione dovrà essere effettuata ogni mese. Alla fattura dovrà essere allegato il prospetto mensile riassuntivo delle prestazioni e delle ore giornaliere rese da ciascun operatore e suddiviso tra le varie attività che a loro volta conterranno la descrizione dello specifico intervento, con particolare riferimento al Progetto Home Care Premium 2017, che dovrà essere espressamente citato e dettagliato secondo le singole attività previste dal presente capitolato.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

La Stazione Appaltante si impegna al pagamento dei corrispettivi dovuti all'appaltatore, dopo la stipula del contratto per il regolare svolgimento del servizio secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Locali. Entro 30 giorni dalla presentazione della fattura previo accertamento della regolare esecuzione delle relative prestazioni, la fattura verrà liquidata, salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa verifica di regolarità contributiva (mediante acquisizione D.U.R.C. da parte Stazione Appaltante).

Le fatture verranno liquidate dalla stazione appaltante, previo accertamento della regolarità da parte del dirigente del settore Servizi Sociali del Comune di Quartu Sant'Elena.

Per i pagamenti uguali o superiori agli euro diecimila l'Amministrazione Comunale prima di effettuare il pagamento provvederà a verificare che la Ditta Aggiudicataria non risulti inadempiente nei confronti di Equitalia, con le procedure di cui al Decreto 18/01/2008 n. 40 del Ministero del Lavoro e delle Finanze. Il Dirigente del settore Servizi Sociali, in caso di necessità provvede all'irrogazione all'appaltatore delle eventuali sanzioni, trattenendone l'importo dai pagamenti, in alternativa al recupero a mezzo della cauzione versata, salvo che si pervenga ad un accordo scritto che determini in modo diverso.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dalla Stazione appaltante tutti i servizi, le prestazioni, le spese ecc. necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere, espresso e non, dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

ART. 12 RAPPORTI CON IL PERSONALE

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro esclusivamente con l'appaltatrice, la quale assicurerà nei loro confronti la piena applicazione dei CCNL di categoria e, pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Amministrazione Comunale, restando quindi ad esclusivo carico dell'aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

ART. 13 RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicataria è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui la stessa si avvalga) o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere agli utenti durante l'esecuzione dei servizi.

L'aggiudicataria assumerà a proprio carico l'onere di garantire l'Amministrazione Comunale da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa per infortuni o danni arrecati a terzi o a dipendenti, in relazione allo svolgimento del servizio.

A tale scopo la ditta aggiudicataria si impegna a stipulare, con effetti dalla data di decorrenza dell'appalto ed a consegnare all'Amministrazione Comunale, in sede di stipula del contratto, una polizza RCT a copertura dei rischi.

L'impresa appaltatrice si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati agli utenti, ed eventualmente all'Amministrazione Comunale, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

L'aggiudicataria è sempre responsabile sia verso il Comune sia verso terzi della qualità del Servizio fornito.

L'aggiudicataria si obbliga a stipulare, a favore degli operatori, idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del presente capitolato con un massimale di almeno Euro 300.000,00.

L'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare polizza assicurativa di copertura dei rischi di infortunio e di responsabilità civile per gli utenti coinvolti nelle attività del presente appalto.

L'aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nel servizio, nonché sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di

lavoro, e libera sin d'ora la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento del servizio in appalto. Trattandosi di un Servizio di pubblico interesse, l'impresa aggiudicataria assicura e garantisce l'erogazione delle prestazioni di cui al presente Capitolato sempre e in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali.

ART. 14 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente capitolato, le norme in vigore o emanate in corso d'opera e che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme della sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile al servizio di cui trattasi. L'aggiudicatario è responsabile della corretta applicazione del D.lgs. 81/08, come modificato dal D.lgs. 106/09, relativo alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale DPI individuati a seguito della valutazione dei rischi. Dall'esame dell'oggetto della gara non si evidenziano costi dovuti alle interferenze.

L'aggiudicatario dovrà valutare se nell'espletamento della propria attività possano sussistere specifici rischi dovuti ad interferenze; se del caso tali rischi saranno valutati congiuntamente con i proprietari dei siti nei quali si svolgono le attività oggetto dell'appalto e per conoscenza dovranno essere comunicati alla stazione appaltante. Resta a carico dell'aggiudicatario la predisposizione e la comunicazione di quegli adempimenti in materia di legislazione della sicurezza del lavoro di cui al suddetto D.lgs.81/2008 quali il documento della valutazione dei rischi DVR relativo all'attività oggetto dell'appalto.

1.4 DICHIARAZIONE DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI IN MERITO ALLA SICUREZZA.

L'impresa, dovrà trasmettere l'autocertificazione dei requisiti tecnico-professionali dalla quale si evincono i seguenti punti:

- nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione con la relativa lettera d'incarico;
- nominativo del medico competente e relativa lettera d'incarico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 L.136/2010, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione.

ART. 15 VARIANTI

La stazione appaltante può introdurre modifiche al contratto secondo le disposizioni di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016.

In particolare, la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. e), apporterà delle modifiche per consentire ai comuni afferenti l'aumento del monte ore al contratto in esecuzione, che non comportano una modifica sostanziale del contratto entro la soglia massima pari ad euro 100.000,00 iva esclusa.

ART. 16 VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Competono al Comune la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente.

L'impresa appaltatrice verrà, previa contestazione degli addebiti, dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della ditta appaltatrice;
- per inadempimento degli obblighi assunti con il contratto di appalto.

ART. 17 - PENALITÀ

L'appaltatrice, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso o le disposizioni del presente capitolato.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di Euro 200,00 ad un massimo di Euro 300,00.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente capitolato, e specificatamente:

- penale di Euro 200,00 per ogni mancata giornata di servizio;
- penale di Euro 300,00 in caso di prestazione di servizio con personale privo dei requisiti richiesti (importo giornaliero);
- penale di Euro 300,00 per ogni mancata sostituzione dell'operatore per ogni giorno di servizio;
- penale di Euro 300,00 per ogni giorno di mancato avvio del servizio secondo le modalità e i tempi indicati dalla stazione appaltante.

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

Per cumulo di infrazioni, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Si comunica che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione della inadempienza la ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta aggiudicataria.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nella presente convenzione che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione del contratto ex art. 1456 C.C. e l'Amministrazione Comunale potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione ad altri ed incamerare la cauzione definitiva.

Qualora la risoluzione avvenga per colpa della ditta appaltatrice e per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, ogni maggiore costo del servizio effettuato da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'aggiudicataria, fatte salve le possibilità di ogni altra iniziativa che il Comune intenderà mettere in atto.

È automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione della ditta appaltatrice.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del presente contratto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Aggiudicatario medesimo a gare e appalti.

È fatto divieto all'Aggiudicatario ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività ai fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare entro 10 giorni dall'inizio del servizio il nominativo del responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 del personale che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dalla Stazione Appaltante.

ART. 20 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Cagliari. È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 21 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari in vigore, in particolare al codice dei contratti pubblici e s.m.i. (D.lgs. n. 50/2016) e al regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti (D.P.R. n. 207/2010) nonché quelle in vigore per la Pubblica Amministrazione nelle materie analoghe.

Il Responsabile del Settore Servizi Sociali
Dott. Giuseppe Picci
